



# GUIDA AL COLLEZIONISMO

a cura di Germano Barban

## DISCOGRAFICO (4° Puntata)



### STATO DI CONSERVAZIONE E VALUTAZIONE OGGETTIVA DEI DISCHI

**Dopo l'aspetto cognitivo sulla conoscenza, ricerca e i parametri tecnici utili per l'individuazione e acquisizione dei dischi per la nostra collezione, parleremo ora più dettagliatamente del loro stato di conservazione fisico e degli aspetti a cui dovremo porre particolare attenzione prima di acquistarli.**

**C**ome abbiamo visto nella puntata precedente sono diversi gli aspetti visivi che ci permettono una serena valutazione sulle condizioni dei dischi che ci interessano a cui si aggiungono dei semplici controlli più pratici che permettono l'individuazione di difetti tra cui, per esempio, la possibilità che un disco possa essere "crepato", cioè rotto mediante spaccatura irregolare però in modo talmente invisibile a causa della compattezza e del colore nero del vinile, da sfuggire alla nostra attenzione. Basterà una semplice e leggera flessione del disco tenendolo tra il palmo delle mani e poggiando

le dita sull'etichetta per "smascherare" l'eventuale difetto che, aggiungiamo, essere più diffuso di quanto si pensi e particolarmente subdolo proprio perché quasi invisibile. Altri punti di verifica sono l'eventuale ondulazione che potrebbe essere determinata da un difetto di produzione o dalla collocazione del disco troppo vicina ad una fonte di calore, o peggio sotto il sole, elementi che non determinano per forza l'impossibilità di ascolto del disco, ma se le onde sono troppo marcate si avrà senz'altro il salto della puntina dal solco. Altro punto di verifica importante e che ci svelerà molto su quanto un disco sia

stato realmente utilizzato a dispetto delle sue buone, il più delle volte solo apparenti, condizioni, è il controllo del foro centrale destinato al perno del giradischi il cui bordo dovrà risultare netto e "pulito", senza sbavature o sbecamenti dell'etichetta. Diversamente, se ne potrà dedurre che il disco sia stato utilizzato molte volte al di là delle dichiarazioni di condizioni presunte "mint" o "near mint", attributi di gradazione qualitativa dei dischi che vedremo più avanti. Ulteriori aspetti fisici da verificare riguardano il bordo esterno del disco che potrebbe rivelarsi frastagliato, aspetto a cui bisogna sempre porre